

GIOIELLERIA DAL 1969

BOTTALICO



Manfredonia
Corso Manfredi, 161

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.20 Anno IX - 20 OTTOBRE 2018

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU   

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE

Unical

GRANATIERO IMPIANTI

IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo

Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatierimpianti@gmail.com

ASE: la ricetta di Franco Barbone per ripulire la città

L'ASE SpA, società in house interamente partecipata dal Comune di Manfredonia, si occupa della gestione dei rifiuti, tutelando l'ambiente e preservando il decoro urbano. Il primo di ottobre Franco Barbone è stato nominato Amministratore Unico dell'ASE dal Sindaco di Manfredonia, il terzo di quest'anno. Succede a Franco La Torre e a Fabio Diomede. Da appena due settimane Barbone ha preso in mano la complessa e strategica azienda ASE, affidando l'analisi delle diverse criticità all'ing. Teodoro Cisterino, esperto nella materia. In primis Barbone ed il tecnico stanno cercando di sbrogliare la complicata matassa ferma alla Regione Puglia. Ad oggi la Regione non ha ancora dato il nulla osta all'uso "dell'impianto di selezione", installato nel capannone ASE nell'area industriale di Manfredonia, e costato 800 mila euro, utilizzando i finanziamenti del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico). Il capannone ASE ricade nell'area SIC-ZPS (Sito di Importanza Comunitaria) - (Zona di Protezione Speciale). "Abbiamo chiesto in questa settimana una deroga alla legge che pone i limiti alle Zone SIC-ZPS affinché finalmente la Regione acconsenta all'utilizzo dell'impianto di

selezione dell'ASE. Ciò è fondamentale perché potremo abbattere i costi di gestione dei rifiuti, ottenendo maggiori ricavi dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) che paga il Rifiuto raccolto dall'ASE. Quindi una volta messo in funzione l'impianto si riuscirebbe ad ottimizzare la lavorazione del rifiuto che avrebbe un maggior valore" dichiara Barbone.



Franco Barbone Amministratore Unico ASE

Ad oggi con il "porta a porta" si raccolgono dal cittadino, gli imballi riciclabili non puliti, con un conseguente aggravio di lavoro degli operatori ecologici che devono pre-selezionarlo durante il processo di riciclo. "Occorre attivare un'efficace campagna informativa, sensibilizzando ed invogliando il cittadino a fare meglio la raccolta differenziata affinché il rifiuto diventi una risorsa e non solo

un costo" asserisce Barbone. Nel lungo programma di interventi del neo amministratore c'è l'imminente apertura della seconda "isola ecologica", zona Scaloria per conferire: rifiuti ingombranti, olio esausto, prodotti informatici e tutto ciò che non viene differenziato. La prima è in via Tratturo del Carmine, nella vecchia sede ASE. A breve saranno riattivate le due macchine spazzatrici per la pulizia delle strade, operative al mattino nelle zone dei comparti e nelle periferie. Si incrementerà il loro uso due volte al mattino e anche al pomeriggio. Indispensabile per l'efficacia di questo intervento sarà l'allestimento di cartelli stradali di divieto di sosta a giorni alterni delle auto. Inoltre si sta sperimentando un sistema per estirpare le erbacce dai cigli

dei marciapiedi, applicando dei supporti meccanici alle "spazzatrici" per cercare di ritrovare un maggiore decoro delle strade invase anche da erbacce. Tutti questi interventi necessitano di ulteriori operatori. Gli attuali venti LSU, a cui è stata incrementata di 2 ore la giornata lavorativa, non sono sufficienti a garantire tutte gli adempimenti. Racconta Barbone "a causa della chiusura della discarica di Cerignola (ormai satura) i rifiuti indifferenziati di Manfredonia vengono conferiti in quella di Foggia che dà la priorità alla propria città e gli altri paesi sono costretti a rimanere in coda anche più giorni. Ciò determina un ulteriore aggravio nella gestione dell'esiguo personale su più turni, aumentando i costi già inaspriti da quelli stabiliti dalla discarica di Foggia in base alle tonnellate conferite. Quindi si è pensato di risolvere il problema facendoli conferire in altri Comuni (es. Massafra). Ora si attende l'autorizzazione dall'agenzia Regionale AGER per il servizio di gestione dei rifiuti". Strategico secondo Barbone sarà il coinvolgimento di ogni cittadino al processo di decoro della città, a cuore di tutti noi.

Grazia Amoroso



Dott. Domenico Rinaldi

Con viva soddisfazione abbiamo appreso che il Rotary Club di Manfredonia vuole proporre di candidare le Stele Daunie quale patrimonio dell'UNESCO. Un patrimonio di inestimabile valore, certo, ma forse non tutti sanno come si è arrivati alla scoperta di questi veri e propri tesori, monumenti antropomorfi istoriati in pietra. Verso la fine degli anni '50 la Cassa per il Mezzogiorno fece degli investimenti per il miglioramento fondiario in Capitanata, dove, nel tenimento di Manfredonia, erano state realizzate delle proprietà coltivatrici costituite da un piccolo appezzamento di terreno e da una casa colonica, affidate per

la gestione a coltivatori diretti, in particolare nella piana di Siponto, poco a sud di Manfredonia (Beccarini, Alma Dannata). Il dott. Domenico Rinaldi (detto Mimi), medico veterinario, poi nominato con Decreto Interministeriale del 1963, primo presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, ha raccontato a chi scrive che un giorno recatosi in visita presso alcuni poderi, su un muro a secco notò alcuni frammenti di pietre quadrate sulle quali erano incisi dei segni particolari. Le stesse pietre erano presenti anche nelle stalle, dove fungevano da pavimento. Quale appassionato di archeologia, il dott. Rinaldi, incuriosito, ha chiesto ad un assegnatario dove avesse

Frammenti di Storia Le stele della Daunia. La scoperta

rinvenuto quelle pietre. La risposta fu che durante le arature profonde, dal terreno affioravano tante di quelle pietre che, l'ignaro contadino aveva pensato bene di utilizzare al meglio. Prelevate alcune di esse, la sera stessa il dott. Rinaldi si recò presso la Farmacia Murgo, dove l'anfitrione Antonio, consorte della farmacista, dott.ssa Rosa Sarcinelli, quasi ogni sera ospitava nel retrobottega un gruppo di amici con i quali si discutevano e si programmavano iniziative volte allo sviluppo turistico di Manfredonia. Parliamo di Nicola De Feudis, Giovanni Ricucci, Paolo Valente, Mimi Rinaldi, Antonio Murgo, Matteo Pasqua, Pasquale Di Bari, Lino Di Gennaro e

rinvenuto quelle pietre. La risposta fu che durante le arature profonde, dal terreno affioravano tante di quelle pietre che, l'ignaro contadino aveva pensato bene di utilizzare al meglio. Prelevate alcune di esse, la sera stessa il dott. Rinaldi si recò presso la Farmacia Murgo, dove l'anfitrione Antonio, consorte della farmacista, dott.ssa Rosa Sarcinelli, quasi ogni sera ospitava nel retrobottega un gruppo di amici con i quali si discutevano e si programmavano iniziative volte allo sviluppo turistico di Manfredonia. Parliamo di Nicola De Feudis, Giovanni Ricucci, Paolo Valente, Mimi Rinaldi, Antonio Murgo, Matteo Pasqua, Pasquale Di Bari, Lino Di Gennaro e



Stele riscatto corpo di Ettore

Cosimo Azzarone. Da un po' di tempo aveva cominciato a frequentare il gruppo anche il prof. Silvio Ferri, pisano, archeologo e accademico dei Lincei, impegnato nella direzione degli scavi presso la Necropoli di Monte Saraceno, nel territorio di Mattinata. Ed è proprio a lui che il dott. Rinaldi chiese lumi sul significato di quelle pietre. Bastò

Continua a pag. 2

CASA®

Midì

Manfredonia

Via G. Di Vittorio, 263

0884 662673

Aperti tutte le Domeniche

www.casamidi.it



CUCINA in 12 colori a

2.290€

completa di 5 elettrodomestici



CAMERA DA LETTO

1 EURO

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti



Censimento 2018: Manfredonia continuerà a perdere abitanti?

In queste giornate sono ufficialmente partite le attività di raccolta dei dati per il Censimento della Popolazione, che da decennale diventa annuale. Tra le tante novità anche quella dell'abolizione dei modelli cartacei. La rilevazione si svolgerà per una parte sul web e per l'altra sarà affidata ad un rilevatore. Nel corso dell'ultimo censimento, quello del 2011, Manfredonia vide emergere dei dati poco confortanti sull'andamento della popolazione cittadina. Stando al dato ufficiale, secondo alcuni non totalmente attendibile a causa di numerosi limiti nelle attività di rilevazione dei dati, il comune di Manfredonia contava 'soltanto' **56.257 abitanti**, in evidente calo. Si trattava di un dato per molti inaspettato e che poneva Manfredonia, per la quale qualche decennio prima si era previsto un sbalzo ben oltre i 60.000 abitanti, sotto la soglia di popolazione media registrata negli anni precedenti dagli uffici anagrafici comunali. Se è vero che il calo della popolazione risultò essere un dato estensibile a tante aree di una nazione con un bassissimo tasso di natalità, come l'Italia, è altrettanto vero che il dato locale aprì uno scenario critico

per l'andamento e per i movimenti della popolazione in riva al golfo. Oggi Manfredonia, tra le città pugliesi, occupa ancora una posizione considerevole se si tiene conto del dato della popolazione media degli ultimi anni, rimanendo la sesta città costiera della regione. Il calo demografico degli ultimi decenni ha riguardato anche le città capoluogo. **Bari** è passata dagli oltre 370.000 abitanti del 1981 ai **322.000** di oggi, **Taranto** è passata dai 245.000 del 1981 ai **200.000** di oggi, in calo anche la popolazione di **Foggia**, che al censimento 2011 contava **147.036** abitanti, e **Brindisi** (**88.812** abitanti), con un leggero calo. Risultò, invece, registrare un segno positivo la popolazione di **Lecce** (**89.916** abitanti), **Barletta** (**94.239** abitanti), **Andria** (**100.052** abitanti) e **Trani** (**55.842** abitanti). La popolazione pugliese risultava pari a 4.052.566 abitanti, somma della popolazione della Città Metropolitana di Bari (1.247.303 abitanti), Provincia di Lecce (802.018 abitanti), Provincia di Foggia (626.072 abitanti), Provincia di Taranto (584.649 abitanti), Provincia di Brindisi (400.801 abitanti), Provincia Barletta-An-



dria-Trani (391.723 abitanti). Nonostante il calo demografico registrato in molti grossi comuni nel 2011, la Puglia si confermava una delle regioni con il più forte accentrimento nei centri urbani, quelle cioè dove è più largamente attestata la presenza di comuni non capoluogo con una popolazione pari a quella di molte città capoluogo. Manfredonia, nonostante il calo della popolazione, registra più abitanti di capoluogo-

ghi come Cuneo, Avellino, Teramo, Siena, Rovigo, Pordenone, Chieti, Mantova, Campobasso, Ascoli Piceno, Lecco, Rieti, Vercelli, Frosinone, Lodi, Biella, Imperia, Macerata, Fermo, Urbino, Aosta e molti altri. Intanto, soltanto i dati del prossimo censimento ci sveleranno se l'emorragia demografica di Manfredonia sia o meno ancora in atto. Staremo a vedere fiduciosi.

Giovanni Gatta

CRESCERE SANI CON GUSTO

Campagna di educazione alimentare destinata al mondo della scuola

Il progetto "Crescere sani con gusto", realizzato dall'Agenzia del Turismo in collaborazione con il Centro Commerciale Gargano e con il patrocinio del Comune di Manfredonia, vedrà coinvolti gli alunni della città di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni per approfondire i principi dell'educazione alimentare. "L'iniziativa - spiega il presidente dell'Agenzia del Turismo Saverio Mazzone - si pone



troveranno, inoltre, una riproduzione tridimensionale della 'piramide alimentare' che insegna cosa e in che quantità mangiare per un'alimentazione bilanciata e sana. A tutti gli scolari sarà fornito come strumento di lavoro un opuscolo curato dalla giornalista Maria Teresa Valente che sarà la base da cui i bambini potranno partire per sviluppare, con insegnanti e genitori, un percorso che li conduca verso

l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione. "Sono felice che il centro possa ospitare i bambini per un progetto in cui credo molto, perché sono convinto che salute ed alimentazione siano un binomio inscindibile", è il commento di Claudio Casalino, direttore del Centro Commerciale Gargano. "Un progetto che pone le basi per un approccio più corretto nei confronti dell'alimentazione, perché, come si dice, 'la salute vien mangiando'", spiega il sindaco Angelo Riccardi che si è detto lieto dell'iniziativa e sicuro che possa portare risultati interessanti.

come obiettivo quello di far conoscere ai bambini l'importanza dell'alimentazione, sviluppando un comportamento responsabile nella scelta dei cibi, con un occhio particolare ai prodotti locali". A tutti gli istituti comprensivi di Manfredonia è stato diramato un invito per trascorrere una mattina tra il 22 ottobre ed il 16 novembre presso il Centro Commerciale Gargano dove le hostess coinvolgeranno i bimbi in attività ludiche, mentre la dottoressa Sara Delle Rose, specializzata in igiene e sicurezza alimentare, educerà i bambini a leggere le etichette dei prodotti e ad individuare i cibi genuini. Presso il centro commerciale i piccoli alunni

Continua da pag. 1: Le stele della Daunia. La scoperta

uno sguardo per far saltare dalla sedia il prof. Ferri, tanto lo stupore per la straordinaria scoperta. Nella presentazione del Quaderno n. 2 edito dall'Azienda di Soggiorno e Turismo (1975) a sua firma e di Maria Luisa Nava, sua stretta collaboratrice, Ferri affermò che "nulla in Italia di simile era stato mai visto, non solo, ma la loro arcaicità appariva documentata da vari particolari. Da quel momento fu presa l'unica decisione utile di carattere immediato, recuperare ad ogni

costo tutti i frammenti recuperabili. Così tutti i muri a secco dei confini poderali furono smantellati, tutti i pavimenti delle stalle sconvolti e a poco a poco, dato che con i nostri mezzi non si poteva fare altrimenti, furono educati gli operatori dell'aratro con paziente insistente azione persuasiva a rispettare l'incolumità dei frammenti affiorati nel corso del lavoro estivo diurno e notturno". Ci vollero ben quattordici anni per il loro recupero e molti ancora per studiare e catalogare tutti i frammenti ritrovati, affinché le stele potessero finalmente essere esposte al pubblico.



Stele Femminile VI Sec. A.C.



Ritrovamento di una stele

Matteo di Sabato

Le "Parole sussurate" di Carmen Ciociola

Si terrà sabato 27 ottobre alle ore 18:00, presso le Ex Fabbriche di San Francesco, la presentazione della raccolta di poesie di Carmen Ciociola, *Parole sussurate* (Aletti Editore). La poetessa è al suo debutto letterario con questo interessante volume che raccoglie i suoi pensieri di giovane donna. "Una poesia tutta al femminile - si legge nella prefa-

zione di Mariantonietta Di Sabato, che presenterà il volume -in cui viene affrontato anche un tema scottante come quello della violenza sulle donne". E se ne parlerà, anticipando la data del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con Maria Grazia Campo e Antonia Cavallone. Siete tutti invitati.



Masseria CALDEROSO

FESTA DELL'OLIO NOVELL 18

IXª Edizione 2018

SABATO: 20 Ottobre - 27 Ottobre - 3 Novembre - 10 Novembre

La nostra Masseria vi aspetta per Feste di Compleanno, Ricevimenti per Battesimi, Comunioni, Cresime e altre ricorrenze.

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

Strada Provinciale 26, km 8 - Borgo Celano (FG) - e-mail: masseriacalderoso@hotmail.it
Per Informazioni e Prenotazioni: 0882.450910 - 348.7638937

ROBUSTELLA
grandi impianti

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica

Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it

Medaglia d'Oro all'architettura Italiana per la Basilica di Tresoldi

A soli due anni e mezzo dall'inaugurazione, avvenuta il 12 marzo 2016, la basilica realizzata dal giovane artista milanese Edoardo Tresoldi fa ancora parlare di sé. Infatti, lo scorso 12 ottobre il progetto realizzato nel Parco Archeologico Santa Maria di Siponto, chiamato "Dove l'arte ricostruisce il tempo" è stato insignito del Premio Speciale alla Committenza per il Premio Medaglia d'Oro all'architettura Italiana 2018 della Triennale di Milano, il più importante e prestigioso premio d'architettura italiano. Questo premio è frutto della collaborazione tra la Triennale di Milano e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e punta alla promozione pubblica dell'architettura contemporanea come costruttrice di qualità ambientale e civile. Un premio meritatissimo per un'opera che viene considerata l'installazione più grande al mondo di rete di acciaio elettrosaldato, alta 14 metri, 4500 metri quadrati di reticolato di filo metallico e pesante 7 tonnellate. L'opera intende ricreare, ripercorrendo il perimetro originario risalente al IV sec. d.C., il volume dell'antica basilica paleocristiana, sita accanto alla Basilica di Santa Maria Maggiore di Siponto. Un luogo che, prima della realizzazione della basilica di Tresoldi, spesso veniva ignorato da chi visitava la Basilica "reale".



Edoardo Tresoldi

Oggi, grazie a questa particolarissima opera di arte moderna, è stato valorizzato al punto da divenire uno dei luoghi più visitati in Puglia, facendo registrare nel 2017 il numero record di 250mila presenze. L'artista, che nel 2017 la rivista *Forbes* ha inserito tra gli under 30 più influenti al mondo, ha ringraziato "la Soprintendenza Archeologica della Puglia, il Segretariato Regionale Mibac, la Cobar Spa e le tante persone che hanno contribuito a questa innovativa rilettura del restauro archeologico attraverso l'intuizione della scultura-architettura". Edoardo Tresoldi, affiancato da un team di giovani creativi, in soli cinque mesi ha realizzato quest'opera disegnata nell'aria, ma che dà la percezione di una costruzione realmente esistente. "Un dialogo tra linguaggi differenti - ha affermato l'artista - un salto nel tempo. Ho sempre lavorato con lo spazio, qui ho avuto la possibilità di lavorare sulla linea del tempo, tra storia e cultura". Anche Manfredonia è orgogliosa di questo importante riconoscimento. Peccato che d'estate l'effetto suggestivo della basilica illuminata dalle luci si possa ammirare solo da lontano, perché l'orario di chiusura è alle 18:00.

Mariantonietta Di Sabato



Ventennale del monumento ai caduti in mare

Il 18 ottobre ricorre un anniversario molto importante per un'associazione di Manfredonia che ha visto la luce nel lontano 1988 grazie al compianto Raffaele Fatone, l'ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia). Dopo anni di insistenze e di richieste, finalmente, nel 1998 l'Amministrazione Comunale, all'epoca capeggiata da Gaetano Prencipe, stanziò i fondi per realizzare un

monumento ai caduti in mare. La nuova gestione dell'Associazione, presieduta da Antonio Pesante, ottenne che si realizzasse questo tanto agognato monumento. Come ogni città affacciata sul mare, anche Manfredonia avrebbe avuto il suo. Il luogo in cui installare il monumento venne individuato, in Piazza Marconi, al termine dei binari, dove per tanti anni si era fermata la littorina, il treno proveniente da Foggia. Il progetto del monumento venne realizzato dall'ing. Ciro Pappalardo in collaborazione con l'arch. Gambardella. L'amministrazione Comunale assegnò un contributo di 25 milioni di lire, che si rivelò appena sufficiente per coprire il compenso per chi avrebbe realizzato l'opera. La spesa complessiva ammontava a circa 35 milioni. La differenza venne raccolta tra i soci dell'ANMI e tra i cittadini simpatizzanti che apprezzarono l'idea di un monumento dedicato ai concittadini che in mare avevano dato la vita per la Patria o per il lavoro. Quel 18 ottobre 1998,



L'inaugurazione del monumento ai caduti in mare



Piazza d'Uomo

Intra omnes

Qualche giorno fa l'aspirazione di tanti genitori, l'obiettivo di tanti ragazzi è sembrato realizzarsi: nessun numero chiuso per le facoltà di medicina. Mesi di studio matto e disperatissimo, lezioni private così costose che con l'ammontare del denaro dato ai professori non occorrerebbe sfiorare il tetto del rapporto deficit-Pil, sono divenuti all'improvviso superflui quando si è letto il comunicato del Consiglio dei Ministri che ha varato il decreto fiscale e la manovra del 2019. Poi però, poiché il destino è cinico e baro, i ministri dell'Istruzione e della Salute, Bussetti e Grillo, hanno affermato che di questo *intra omnes* non ne sapevano nulla ma che si ha invece l'intenzione di aumentare il numero degli ingressi e delle borse di studio per Medicina; dato questo che ha avuto il placet di Palazzo Chigi, che ha inquadrato il tutto come un obiettivo di medio periodo. Potrei essere un po' sarcastico e dire che il medio periodo ha spesso in politica come unità di tempo il domani, riuscendo a placare l'insoddisfazione di chi vorrebbe tutto e subito, ma non lo farò. Si parla di studio, di lavoro, di cose serie insomma, mica di fake news. Sarebbe bello studiare, sempre se se ne ha voglia, ciò che si desidera. Ancor di più se si rimuovessero tutti gli ostacoli che impediscono di intraprendere un percorso universitario. Straordinario se si potesse fare un lavoro attinente a ciò che si è studiato. Ma considerando che l'abolizione delle frontiere delle facoltà di medicina porterà ad un'invasione di studenti, in un numero maggiore di quelle che sono le richieste di personale sanitario, non si creerebbe comunque

un cortocircuito? Se, come sollevato da qualcuno, l'importante è permettere lo studio della medicina a tutti tanto il tempo determinerà una specie di selezione naturale dei migliori, perché non eliminare allora anche altri numeri chiusi? Naturalmente però, così facendo, Salvini cadrebbe in contraddizione desiderando il numero chiuso per le materie umanistiche. Di mio non sono contrario a questa voglia di liberazione: è vero, molti ragazzi se non fossero cresciuti con il mito di Grey's Anatomy o con l'obiettivo di un lauto stipendio sceglierebbero altro, forse, perché no, anche di insegnare nelle scuole, specie se a cifre diverse di quelle attuali. Pur avendo una paura boia degli ospedali e dei medici, pur avendo optato per Lettere, immaginando per me impossibile le responsabilità e i rischi del loro compito (sbagliare una traduzione di Seneca non è paragonabile al confondere il polmone da operare), reputo quello dei medici uno dei lavori più belli al mondo. Ma pensate anche al numero sempre maggiore di esperti ipocratei pronti a spiegare ai politici che hanno permesso la loro formazione che i vaccini non sono il demonio e che non si è composti al 90% d'acqua. Non voglio però essere uno di quei criticoni che si affannano ogni giorno contro l'attuale governo e che sostengono che questa sia solo l'ennesima mossa per pompare con iniziative impraticabili l'elettorato, in questo caso giovanile. Altrimenti cos'altro faranno? Daranno da bere agli ubriachi? Prostitute ai papponi? Cantieri agli anziani? Suvvia, siamo in Italia!

Domenico Antonio Capone

in concomitanza con l'inaugurazione del monumento, venne organizzato il 1° Raduno Regionale della Puglia Settentrionale e della Basilicata, e festeggiata la ricorrenza del decennale dell'ANMI di Manfredonia. All'inaugurazione intervennero importanti rappresentanti dei Comandi militari locali, del Consiglio comunale, del Parlamento e di altre Istituzioni, Associazioni d'arma e Gruppi ANMI della Puglia Settentrionale e Basilicata. E Padre Ampelio diede anche la sua benedizione. Una bella festa insomma. A distanza di soli due anni l'Amministrazione comunale decise di trasferirlo in altro sito. In quegli anni il Lungomare



Il monumento ai caduti in mare sul Lungomare del sole del Sole era in fase di rifacimento e ristrutturazione, quindi si decise di collocare il monumento in uno spazio più vicino al mare, liberando quella zona di Piazza Marconi e consentire così un più agevole passaggio pedonale ai cittadini. Dopo i dovuti sopralluoghi, il Comune e il Direttivo della Sezione ANMI, di comune accordo, stabilirono di collocare il monumento nell'attuale spazio di fronte al Centro di riabilitazione motoria "Cesariano", intitolandolo "Piazzale Marinai d'Italia". Monumento e piazzale vennero inaugurati solennemente l'11 dicembre 2004.

Mariantonietta Di Sabato



Le personalità intervenute all'inaugurazione

ape
energia



LUCE E GAS



ci facciamo in due per te

APE srl - Viale Miramare 21, MANFREDONIA (FG) - tel. 0884.538320 - www.ape-energia.it - info@ape-energia.it - Ape Energia

Orari di Apertura al Pubblico: dal lunedì al giovedì ore 9:00 - 12:30 e 15:30 - 17:30, venerdì ore 9:00 - 12:30

Clinica San Michele 1° Forum di Geriatria



Sabato 6 ottobre si è tenuto presso il LUC di Manfredonia il convegno sul tema "L'ASTENIA DEL PAZIENTE GERIATRICO" organizzato dalla Clinica San Michele del Gruppo Salatto, unica Casa di Cura privata geriatrica in Capitanata. Il dott. **Mario Morlacco** ha introdotto i lavori evidenziando l'importanza della centralità del paziente anziano assicurandone la presa in carico globale. L'autorevole presenza del prof **Gaetano Serviddio**, direttore della scuola di specializzazione in Gerontologia e Geriatria dell'Università degli Studi di Foggia, è stata centrale nello svolgimento dei lavori del convegno, delineando con chiarezza le attuali strategie e le prospettive di medio termine nel percorso di cura del paziente anziano. Il dott. Giuseppe **Lembo**, responsabile del reparto di Geriatria della Clinica San Michele, si è soffermato sulla coesistenza di diverse patologie nei pazienti di età maggiore di 65 anni. Il dott. Giuseppe **Grasso**, Medico di Medicina generale, ha evidenziato le necessità di migliorare la rete assistenziale integrata fra ospedale e territorio con il coinvolgimento del Medico di Medicina generale. Il dott. **Giovanni Troiano** e la dott.ssa **Grazia P. Magnati**, rispettivamente cardiologo ed internista della Clinica San Michele, hanno relazionato sui temi dello scompenso cardiaco e del Diabete Mellito. Il dott. Giovanni **Sabbatini**, oncologo del Gruppo Salatto, è intervenuto sull'approccio attuale al paziente oncologico ultrasessantacinquenne. Molto interessanti i contributi della dott.ssa **Gervasio**, psicologa, e della dott.ssa **Mazzarella**, nutrizionista. Alla chiusura dei lavori il Direttore Sanitario, dott.ssa **Annalisa Altomare**, ha espresso vivo ringraziamento a tutti i Medici e operatori sanitari intervenuti.

Manfredonia c5 maschile partita col piede giusto in serie B

Il Manfredoniac5 si rituffa nel campionato dopo la esaltante e sfortunata prova di Coppa Italia nazionale che ha visto i Sipontini mandare ai supplementari e poi rischiare seriamente di eliminare la Civitella ColorMax, squadra pescarese, iscritta alla serie A1, massima serie nazionale. Tre limpide occasioni nel secondo tempo supplementare, dopo lo spettacolare pareggio di Michele Murgo, ultimo gioiello della sempre prolifica "cantera" della società sipontina, hanno fatto tremare i blasonati ospiti. In serie B mister Massimiliano Monsignori ha ottenuto 4 punti nelle prime due giornate lasciando due punti a Castel Volturno, in casa della Junior Domitia dove, al di là delle difficili situazioni ambientali, si poteva far meglio contro la matricola campana. Il primo posto in classifica, in condivisione con il Giovinazzo, le Aquile Molfetta, il Real San Giuseppe ed il Futsal Fuorigrotta dimostra da un lato il buon inizio dei Sipontini e dall'altro l'equilibrio che attraversa quest'anno il Girone F, dove, a differenza degli ultimi anni, sembra non ci sia una squadra che possa "passeggiare" come ha fatto l'Isernia lo scorso anno. Sabato, al PalaScaloria, la terza campana consecutiva, la Futsal



Fuorigrotta, napoletana, reduce da un buon punto casalingo contro il Giovinazzo dopo aver strapazzato, in trasferta, la Alma Salerno. Vincere significherà tenere la testa della classifica, ed il primo a crederci è il mister perugino: "Si deve essere sereni questa squadra darà soddisfazioni ai tifosi, al pubblico e alla società perchè i ragazzi si allenano bene, hanno qualità e c'è un ottimo spirito di gruppo" ha riferito.

Antonio Baldassarre

Il Manfredonia Calcio 1932 ad uno snodo: a Bari per vincere

Arriva forse troppo preso la sfida più importante del Campionato di Prima Categoria pugliese, girone A. Le due compagini che, a detta di tutti di addetti ai lavori, si contenderanno la vittoria del torneo sono Manfredonia Calcio 1932 e United Sly di Bari, che più di tutte hanno investito in calciatori di categorie superiori, professionismo compreso. Dopo quattro giornate i numeri sembrano dalla parte delle impressioni di inizio stagione: entrambe le squadre sono a punteggio pieno con i baresi meglio in fase offensiva, 23 reti fatte contro 19, e i Sipontini in quella difensiva, una sola rete subita contro 2. A 12 punti si trova anche il Canosa che pare però avere una marcia diversa rispetto alle altre due battistrada. Il Manfredonia Calcio 1932, come dicono quelli dell'ippica, ha avuto un percorso quasi netto: tre vittorie già decretate alla fine del primo con l'undici che è stato, talvolta, costretto anche a non infierire contro avversari palesemente inferiori. Qualche difficoltà la squadra del presidente De Nititi l'ha avuta, al Miramare, contro il Molfettesi del Borgorosso, ben messi in campo e vistosamente più dinamici dei locali. Alla fine la maggior concretezza offensiva ed un gol-capolavoro di Matteo Stoppiello hanno premesso il superamento dell'ostacolo. A completare la rosa nei giorni scorsi è arrivato Nicolàs Ci-



ribe, portiere argentino, classe 1995, di scuola River Plate, serie A sudamericana. Domenica le due squadre si affronteranno al Campo Comunale "San Pio", a Santo Spirito, Bari, ribattezzato "Sly stadium", dove la United ha il suo "quartier generale" e dove si allena. Inspiegabilmente vietata la trasferta ai calorosi e correttissimi tifosi manfredoniani che tanto danno all'undici in campo. Siamo convinti che il gruppo affidato a Gigi Agnelli abbia qualcosa in più sul piano tecnico ed individuale rispetto ai baresi; se l'esperienza dei più "anziani" saprà rispondere adeguatamente ad un clima molto "caldo", si tornerà da Bari con i tre punti, fondamentali per proseguo della stagione.

Antonio Baldassarre

Halloween 2018, nella notte stregata torna "Maddalena via del Gusto"

Il prossimo 31 ottobre 2018, a partire dalle ore 20:30, spiriti, streghe e zucche faranno il paio con i sapori ed il divertimento di Maddalena Via del Gusto - Speciale Halloween. L'evento organizzato dall'agenzia **Comunica - creative company**, consiste in un percorso enogastronomico che prevede il seguente MENU' itinerante:
- Cicatelli asparagi e cozze (Coppola Rossa).
- Cips di zucca con formaggio morbido alle erbe e guanciale croccante (Baciati dal Mare).
- Porea di fave con rape e crostino al rosmarino (Bacco Tabacco e Venere).
- Pancotto di mare (Calamarando).

- Mandarla, latte e crumble (Osteria Bocolicchio).

Costo del ticket € 12,00 per 5 degustazioni gourmet e 2 assaggi di vino (Cantine San Paolo e Cantine Terre Federiciane). Grandi protagonisti i più piccoli, che verranno trascinati nel percorso degustativo con un MENU' BAMBINI (presso De Gustibus) - al costo di soli € 3,00 e travolti dallo shooting fotografico "mostruoso" a cura di Salvatore Favia Fotografer e "dolcetto o scherzetto" in compagnia delle libraie di Nella pancia della balena. E' prevista anche una degustazione GLUTEN FREE in partnership con la Farmacia Centrale Murgo e lo Chef Marco



Spano di Soul Kitchen "cibo per l'anima". Ticket degustazione Gluten FREE € 4,00. Spazio anche all'eco-sostenibilità con gli ecovolontari di ECOFESTE - eventi sostenibili - grazie alla sensibilità e alla partnership dell'azienda Spagnuolo Ecologia. Per ulteriori informazioni e preventivi - Tel. + 3483238233 mail to: info@maddalenviadegusto.it www.maddalenviadegusto.it www.facebook.com/maddalenviadegusto/ https://www.instagram.com/maddalenviadegusto/?hl=it

START 01/10 FINISH 30/11

REGALATI UN BUON INVERNO

amazon BERG LUIS

ACQUISTA 4 PNEUMATICI MICHELIN E RICEVI BUONO REGALO AMAZON FINO A 60€

VETTURA SUV - 4X4

VIA RAFFAELE BASSO 41 71043 MANFREDONIA (FG) Chiama 0884-587476

wit
INFORMATICA

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA' METTETEVI ALLA PROVA

sistemi
PARTNER

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.20 Anno IX del 20 ottobre 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia